Dipartimento di Giurisprudenza

UNIVERSITÀ DI TORINO

Repertorio n. 143/2023
Prot n. 2453 del 20/10/2023

BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Codice Bando: DG/BDR 17/2023

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino – DR 3842 del 21/06/2013 modificato con D.R. n. 1665 del 14/05/2020.

Scadenza per la presentazione delle domande il 06/11/2023 ore 12:00.

Il Direttore
Premesso

Che nella seduta del Consiglio del 18 ottobre 2023, il Dipartimento di Giurisprudenza ha autorizzato l'attivazione di **una borsa di studio di ricerca** di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino

Decreta

Art. l – Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **4 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, su fondi derivanti dal Progetto Finanziato dal fondo di ricerca Rilo 2022 e Grant for Internationalization – GFI - aventi i seguenti codici UGov: COSF_RILO_22_01 e COSF_GFI_22_01_F, di cui è titolare il Prof. Francesco Costamagna.
L'importo della borsa è di € 4.800,00 ed è corrisposto in rate mensili posticipate (€ 1.200,00 al mese).

La borsa, volta a favorire la formazione del/la borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei progetti dal titolo **"Fondi europei e condizionalità: implicazioni istituzionali e per la coesione sociale nell'ambito dell'Unione europea"e "La politica di condizionalità nel diritto internazionale e dell'Unione europea"** presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

L'attività di ricerca:
Il/la borsista dovrà svolgere attività di ricerca sul tema della condizionalità nell'ordinamento dell'Unione europea e, in particolare, del suo utilizzo nell'ambito della lotta al cambiamento

climatico. Il/la borsista dovrà effettuare una mappatura dell'uso di tale strumento da parte di strumenti quali il Fondo per una transizione giusta e il Fondo europeo per il clima.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il/la borsista.

Le attività del/la borsista si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti **essenziali:**

- Titoli
  - Laurea Magistrale (D.M. 270/04) conseguita da non più di 5 anni in:
    Giurisprudenza (LMG/01) oppure
    scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63), oppure
    Studi europei (LM 90), oppure
    Relazioni internazionali (LM 52)

    Ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99) ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ex ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

- Conoscenze e/o esperienze:

Solida conoscenza della lingua inglese

Costituiscono requisiti **preferenziali**:
- Conoscenza della lingua francese;
- Esperienze di studio o di ricerca negli ambiti coperti dal bando.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a:
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università di Torino.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Francesco Costamagna.
Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/la borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/la borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.
La Commissione dispone di 100 punti che, nel caso in cui sia previsto il colloquio, sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.
Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e al colloquio, nonché l'eventuale punteggio minimo per l'ammissione all'orale, se previsto.
In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica, qualora non previsti come requisiti di accesso.
Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità del candidato alle attività di ricerca e a verificare la conoscenza di argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio.

Saranno considerati, ai fini dell'ammissione all'orale, punteggi da un minimo di 35 punti su 65 complessivi
Saranno considerati, ai fini dell'idoneità, punteggi da un minimo di 60 punti su 100 complessivi.

La data del colloquio è fissata per il giorno 07 novembre 2023, ore 12.00.
Il colloquio sarà effettuato in modalità telematica attraverso il seguente link: https://unito.webex.com/meet/francesco.costamagna

Ulteriori dettagli potranno essere comunicati con apposito avviso sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it sezione bandi/borse di studio di ricerca.

Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante: pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it, sul sito Web www.unito.it alla voce – servizi – per lo studio - borse e premi di studio e sull'albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.
Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio,
sarà nominata con Decreto Direttoriale su proposta del Responsabile Scientifico.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it.

Art. 6 - Presentazione delle domande e termine

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line, utilizzando il modulo disponibile al seguente link: https://forms.gle/ebaiSugSqR3UupeMA

La compilazione del modulo on line sarà possibile sino alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 06 novembre 2023.

Si avvisano i candidati di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione.

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

1) Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

a) cognome e nome;
b) codice fiscale;
c) indirizzo email;
d) recapito telefonico;
e) contatto per eventuale colloquio telematico;
f) data e luogo di nascita;
g) la cittadinanza posseduta;
h) residenza;
i) domicilio eletto ai fini della selezione;
j) comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
k) godimento di diritti civili e politici;
l) possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso di Selezione;
m) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 e all'art. 9 del presente Avviso di selezione;
n) eventuale stato di lavoratore dipendente presso una pubblica amministrazione (rapporto di lavoro a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50%) e, in caso di conferimento dell'incarico, il possesso del nulla osta dell'ente di appartenenza;
o) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
p) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
q) altri titoli scientifici, accademici, professionali;

r) Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio;
s) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;
t) possesso dei titoli elencati;
u) dichiarazione di veridicità del contenuto del CV;
v) consapevolezza delle sanzioni penali previste all'art. 76 Dpr 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più veritieri.

2) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) curriculum vitae **firmato**;
b) **documento di identità** in corso di validità;
c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;
d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione, lingue straniere, pubblicazioni (titolo, autore/i, casa editrice, anno pubblicazione, abstract), ecc. nell'ambito delle attività inerenti il bando.
f) informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del gdpr – Regolamento UE 2016/679 **firmata e datata** (allegato n. 1 al presente bando).

3) Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il modulo di registrazione della domanda, devono **completare** la trasmissione stampando la suddetta mail, firmandola e trasmettendone la scansione al seguente indirizzo: incarichi.cle@unito.it.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Si fa presente che il suddetto indirizzo è utilizzabile solo e unicamente:
- per la trasmissione della scansione del modulo firmato;
- per eventuali comunicazioni/richieste di chiarimenti e/o informazioni.

Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 06/11/2023 ore 12:00.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

1) Eventuali **modifiche** alla domanda ovvero dei file allegati effettuate entro il limite di scadenza del bando devono: essere apportate unicamente tramite il modulo on line (utilizzando la mail di notifica e cliccando su "modifica risposta");
2) Le domande modificate dovranno essere firmate e **ritrasmesse** all'indirizzo di posta elettronica: incarichi.cle@unito.it **entro la scadenza del bando**.

Non verranno prese in considerazione le domande:
- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/la borsista ed essere restituita al Dipartimento entro e non oltre 5 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante: pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it, pubblicazione sul sito Web www.unito.it alla voce servizi – per lo studio - borse e premi di studio e sull'albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/la borsista.
Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 – Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.
Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.
Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
La borsa di ricerca non è compatibile:
- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;
- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.
Il/la borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del Dipartimento ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.
Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del Dipartimento, su parere conforme del Responsabile scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal/la borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di Dipartimento.
In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il responsabile scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento
Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9.
La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del/la borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. In caso di impedimento temporaneo, da parte del/la borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore della struttura, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.
Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del/la borsista.
È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.
Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato

recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.
I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.
Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il/la borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il/la borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università.
Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.
L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale…) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it
La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".*
I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.
I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.
I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le

tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).
Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezioni Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).
I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *www.garanteprivacy.it*
Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Dipartimento di Giurisprudenza.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore
del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. Raffaele Caterina

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO 1

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE
- Borse di Studio di Ricerca -

Gent.ma/Gent.mo,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in attuazione del D.Lgs. 101 del 2018, si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli rispetto alle caratteristiche ed alle modalità del trattamento dei dati.

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* il Magnifico Rettore, con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per adempiere a un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679** per la seguente finalità: partecipazione al bando relativo all' assegnazione di una borsa di studio e di ricerca. La base giuridica del trattamento dati personali è costituita dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza).

Il trattamento dei dati personali contenuti nei casellari giudiziari trova fondamento nei DPR n. 3/1957 e DPR n. 487/1994 e s.m.i.

Costituisce base giuridica del presente trattamento anche l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679**

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati di contatto;

- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati relativi alle pubblicazioni scientifiche;
- dati relativi agli incarichi professionali.

Per le finalità sopra indicate, sono raccolti e trattati dal Titolare dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 e precisamente:

- dati contenuti nei casellari giudiziari.

e) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando ed alla valutazione dei titoli per l'assegnazione di una borsa di studio e di ricerca. Il mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare alla procedura di selezione per il conferimento della borsa di studio, e di instaurare il rapporto giuridico con questa Università.

f) Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dagli artt. 5 e 6 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Sono adottate misure di sicurezza, in conformità alle previsioni dell'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, i dati sono trattati all'interno dell'Università degli Studi di Torino da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare, i quali sono a tal fine adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, saranno comunicati a Enti Pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo.

In particolare i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Enti cofinanziatori se presenti.

Ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, la graduatoria di merito con riferimento al nome e cognome dei soggetti interessati sarà oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo, sezione trasparenza e/o sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza.

i) Trasferimento dati a Paese Terzo

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, in quanto il Titolare utilizza i servizi di Google per il settore Educational. Google si avvale di server ubicati in Stati extra UE. e per tali servizi rispetta la normativa europea sul trasferimento dei dati come indicato nell'Emendamento sul trattamento dei dati, sottoscritto dall'Ateneo, in cui sono contenute le clausole contrattuali tipo (vedi https://cloud.google.com/terms/sccs ed in particolare https://cloud.google.com/terms/sccs/eu-c2p). Tali clausole sono state create specificamente dalla Commissione Europea per permettere il trasferimento dei dati personali dall'Europa verso Paesi Terzi.

i) Periodo di conservazione dei dati

La conservazione dei dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti e documenti amministrativi che li contengono. I dati personali sono conservati per le finalità di cui alla presente informativa nel rispetto dei termini previsti dalle prescrizioni normative, con riferimento alle diverse attività di trattamento dei dati personali effettuate.
I dati personali trattati in conformità alle disposizioni in materia di trasparenza saranno oggetto di pubblicazione per 5 anni a partire dal mese di gennaio successivo all'anno da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.
I dati giudiziari acquisiti raccolti in sede di compilazione della domanda saranno conservati nel rispetto dei termini di prescrizione delle azioni legali.

l) Diritti sui dati

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy"* presso la Direzione Bilancio e Contratti - Area Amministrazione e Contabilità Polo Campus Luigi Einaudi – Lungo Dora Siena n. 100 - 10153 - Torino, i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.cle@unito.it

amministrazione.cle@unito.it;

amministrazione.cle@pec.unito.it.

m) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it)

n) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso la presente informativa relativa al trattamento dei dati personali

Data_____

Firma per accettazione

_____